Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 | **Roma — Sabato 12 Agosto** | **Numero 188**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro: *Nomine e promozioni* — **Ordine della Corona d'Italia**: *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti**: **Regio decreto** *che approva l'elenco delle acque pubbliche per la Provincia di Siena* — **Decreto Ministeriale** *col quale viene determinata la classificazione dei vincitori del concorso al posto di Segretario amministrativo di ultima classe nel Ministero del Tesoro* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi**: *Avviso* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Avviso per smarrimento di ricevuta* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti dell'11 giugno 1899:

A grand'uffiziale:

Larco conte comm. Alberto.

A commendatore:

Parpaglia nob. comm. Salvatore, senatore del Regno.
Chiala comm. Luigi, senatore del Regno.

A cavaliere:

Blua sacerdote don Felice, parroco di Entraque (Cuneo).
Rugiu avv. Carlo, direttore dell'Ospizio di San Vincenzo di Paola di Sassari.

Con decreti del 15 giugno 1899:

A grand'uffiziale:

Grassi comm. Gio. Batta, tenente generale, già capo dell'Ufficio del Genio militare presso il Ministero della Marina.

A cavaliere:

Cambray-Digny conte avv. Tommaso, deputato al Parlamento.
Francesetti conte Manfredo.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 4 giugno 1899:

A grand'uffiziale:

Gotti comm. avv. Leonardo, prefetto, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto dell'8 giugno 1899:

A commendatore:

Gerodetti comm. Celso, direttore capo divisione di 1ª classe nel Ministero delle finanze, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto dell'11 giugno 1899:

A cavaliere:

Angeri cav. Giuseppe consigliere di Corte di appello, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 15 giugno 1899:

A cavaliere:

Boeri cav. Giovanni, segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero delle Finanze, collocato a riposo con decreto di pari data.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti dell' 11 giugno 1899:

A commendatore:

Cirillo cav. Pasquale.

Ad uffiziale:

Garelli cav. Aristide, capitano di fregata nello stato maggiore generale della R Marina, aiutante di campo di S. M.

A cavaliere:

Baccani cav. Giuseppe.
Franchi avv. Arrigo, fondatore dell'Istituto dei Ciechi in Bologna.
Caprile Vincenzo, pittore in Napoli.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 28 maggio 1899:

A cavaliere:

Quartapelle Berardo, giudice di tribunale, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

Con decreto del 1° giugno 1899:

A cavaliere:

Rossi Giuseppe, giudice di tribunale, di cui furono accettate le dimissioni volontarie dalla carica con altro decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 1° giugno 1899:

A cavaliere:

Rossi Angelo, capitano nel Corpo RR. Equipaggi, collocato nella posizione di servizio ausiliario con decreto di pari data.

Con decreti del 4 giugno 1899:

A commendatore:

Mirabello cav. Carlo, contr'ammiraglio nello stato maggiore generale della R. Marina.

Ad uffiziale:

Piana cav. Giuseppe, maggiore di fanteria marina a riposo.
Ruelle cav. Francesco Eduardo, capitano di vascello nello stato maggiore generale della R. Marina.
De Filippis cav. Onofrio, id.
Santini cav. Felice, medico capo di 1ª classe nella riserva navale.
Ottone cav. Fortunato, capitano marittimo.

A cavaliere:

Sagaria Pasquale, commissario capo di 2ª classe nel Corpo di Commissariato militare marittimo.
Gardini Enea, armatore a Genova.
Russo Gennaro, industriale in Napoli.
Dordelli Stefano, ispettore meccanico della Società di navigazione *La Veloce*.
Costantino Arturo, tenente di vascello nello stato maggiore generale della R. Marina.
Solari Emilio, id. id.
Giavotto Mattia, id. id.
Tacchetti Gaetano, medico di 1ª classe nel Corpo sanitario militare marittimo.
Broccardi Emilio, ingegnere di 1ª classe nel Corpo del genio navale.
Gatti Stefano, capo macchinista principale di 2ª classe nella posizione di servizio ausiliario.
Alibertini Giuseppe, ufficiale d'Arsenale a riposo.
Cruciani Gioacchino, segretario di 2ª classe nel Ministero della Marina.
Manfredi Costanzo, ufficiale di porto di 1ª classe.
Olivieri Filippo, capo tecnico principale di 3ª classe.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreti del 18 e 25 maggio 1899:

A commendatore:

Bertuccio Scammacca cav. Giuseppe.

Ad uffiziale:

Privato cav. Achille, segretario di 1ª classe, collocato a riposo con decreto di pari data.

Con decreto del 4 giugno 1899:

A grand'uffiziale:

Consiglio comm. Michele, direttore del compartimento di Palermo della Navigazione Generale Italiana.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 7 maggio 1899:

A commendatore:

Maggiora cav. Torquato, colonnello nel personale permanente dei distretti militari in posizione ausiliaria, collocato a riposo con decreto di pari data.
Versari cav. Attilio, id. id.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 4 giugno 1899:

A cavaliere:

Airoldi Paolo fu Giovanni Battista, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione Provinciale, collocato a riposo con decreto 27 aprile 1899, con titolo e grado onorifici di Consigliere di Prefettura.

Con decreti dell' 11 giugno 1899:

A cavaliere:

Mangoni Francesco, delegato di P. S. di 1ª classe, collocato a riposo con decreto 29 gennaio 1899.
Uliscia Francesco, benemerito patriotta di Ancona.
Panzini Napoleone, id.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreti del 23 e 25 maggio 1899:

Ad uffiziale:

Garofalo cav. Domenico, tenente colonnello di fanteria.
Zonaro cav. Fausto, professore di pittura.

A cavaliere:

Capoduro Giovanni, console onorario a Bordeaux.
Vezzoni Luigi, capitano contabile.
Fiore Andrea, tenente contabile.
Romagnoli Cesare Abramò, incisore.
Capitani Edoardo Giovanni.

Con decreti del 1° e 4 giugno 1899:

Ad uffiziale:

Villa Antonio, Regio vice console in Anversa.

A cavaliere:

Carcano Massimiliano, reggente l'agenzia consolare in Corumbà.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 5 febbraio e del 30 marzo 1899:

A cavaliere:

Santini prof. Edoardo, direttore della R. scuola tecnica di Siena.
Castellino dott. Pietro, professore ordinario della R. Università di Napoli.
Berni Ettore, benemerito dell'istruzione elementare.
Cianci prof. Fedele, id.
Melzi prof. Costantino, R. ispettore scolastico.
Gorrini dott. Giovanni, segretario nella R. Università di Torino.
Scuri prof. Ernesto, direttore dell'Istituto dei sordo-muti di Napoli.
Sasso ing. Francesco, benemerito dell'istruzione.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreti del 4 giugno 1899:

A commendatore:

Berta cav. Giovanni, intendente di finanza.

Ad uffiziale:

Vecchi cav. dott. Francesco, intendente di finanza.
De Vecchis cav. Vincenzo, direttore nella coltivazione dei tabacchi.
Rosati cav. ing. Giuseppe, presidente della Giunta tecnico-catastale di Mantova.
Lipartiti cav. Paolo, presidente della Commissione mandamentale delle imposte di Larino.

A cavaliere:

Palmieri Washington, agente superiore delle imposte dirette.
Moroni Lorenzo, ricevitore doganale.
Mandaliti Gennaro, segretario amministrativo nelle Intendenze di finanza.
De Gan Eugenio, ricevitore doganale.
Strozzi Carlo, segretario amministrativo nel Ministero delle finanze.
Perugini Giuseppe, id.
Cappelletto Angelo, segretario di ragioneria nel Ministero delle finanze.
Marinoni rag. Riccardo, segretario amministrativo nel Ministero delle finanze.
Germain Alfonso, archivista id.
Grosso ing. Giovanni, ingegnere negli uffici tecnici di finanza.
Casati Luca, ricevitore del registro.
Boi avv. Sebastiano, presidente della Commissione comunale delle imposte dirette di Cagliari.
Della Rovere avv. Giovanni Battista, vice presidente della Commissione provinciale delle imposte di Udine.

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 25 della legge 10 agosto 1884, n. 2644, sulle derivazioni delle acque pubbliche, e 39 e 40 del relativo Regolamento approvato con R. decreto 26 novembre 1893, n. 710;

Visto l'Elenco delle acque pubbliche per la Provincia di Siena, compilato a cura del Ministero dei Lavori Pubblici;

Visti gli atti di eseguita pubblicazione di detto Elenco, a' termini del Regolamento suindicato; ed il certificato Prefettizio 22 febbraio 1895 attestante che durante il termine della pubblicazione non vennero presentati reclami od opposizioni di sorta;

Vista la deliberazione favorevole del Consiglio Provinciale di Siena, presa in adunanza 22 giugno 1896;

Visto il voto 15 febbraio 1897, n. 187, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'Elenco delle acque pubbliche per la Provincia di Siena, giusta l'unito esemplare vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Il ripetuto Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 maggio 1899.

UMBERTO.

LACAVA.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE

l'uso delle quali deve essere concesso in base alla legge 10 agosto 1884, per le derivazioni di acque pubbliche

PROVINCIA DI SIENA

N. B. I limiti fissati con località determinate, percorrenza o confluenza, hanno valore solo quando limitano il corso in un punto superiore all'ultimo opifizio esistente, che in ogni caso detto limite s'intende esteso fino alla presa d'acqua di tale ultimo opifizio.

Nella 2ª colonna l'indicazione di *fiume*, *torrente*, *vallone*, *botro* ecc. non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, ma sibbene alla qualifica colla quale sono conosciuti nella località.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6

VERSANTE TIRRENO

BACINO DELL'ARNO.

Influenti di sinistra.

1	Canale Maestro della Chiana.	Arno.	Sinalunga, Torrita, Montepulciano.	Tutto il tratto scorrente in provincia.	L'alveo è classificato fra le opere idrauliche di 2ª categoria. Passa nella provincia di Arezzo, dopo aver servito per lungo tratto di confine e vi figura nell'elenco.

Suoi influenti.

2	Lago di Montepulciano.	Ha per emissario il Chiana.	Montepulciano, Chiusi.	Tutto lo specchio d'acqua.	
3	Canale del Passo alla Querce inf. n. 2.	Lago di Montepulciano.	Chiusi.	Tutto il suo corso.	Alveo classificato fra le opere idrauliche di 2ª categoria. E l'emissario del Lago di Chiusi.
4	Lago di Chiusi.	Ha per emissario il Passo alla Querce.	Id.	Tutto lo specchio d'acqua.	
5	Canale Maestro di Scolo inf. n. 4.	Lago di Chiusi.	Id.	Tutto il suo corso.	Alveo classificato fra le opere idrauliche di 2ª categoria.
6	Reglia di Valiano.	Chiana.	Montepulciano.	Dallo sbocco al 2° ponte a monte della strada Valiano-Centaja.	Id.
7	Rio della Madonna dell'Acqua.	Id.	Id.	Dallo sbocco al confine di provincia.	Passa in provincia di Perugia e vi figura nell'elenco.
8	Rio Pozzuolo inf. n. 2.	Lago di Montepulciano.	Id.	Id.	Alveo classificato fra le opere idrauliche di 2ª categoria. Passa in provincia di Perugia e vi figura nell'elenco.
9	Torrente Tresa inf. n. 4.	Lago di Chiusi.	Chiusi.	Id.	Id. Soprapassa il Chiana.
10	Fosso di Montelungo inf. n. 9	Tresa.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della via Chiusi - Città della Pieve.	Alveo classificato fra le opere idrauliche di 2ª categoria.
11	Fosso Gragnano inf. n. 4.	Lago di Chiusi.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza a valle di S. Gregorio.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
12	Torrente Parce inf. n. 2.	Lago di Montepulciano.	Chiusi, Chianciano e Montepulciano.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Ortaceta.	Alveo in parte classificato fra le opere idrauliche di 2ª categoria.
13	Fosso Tagliste o Morate inf. n. 12.	Parce.	Chiusi, Chianciano.	Dallo sbocco alla confluenza dei due rii che scendono da Magranella S. Giusto.	
14	Fosso delle Rilussajo inf. n. 12.	Id.	Chianciano.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio presso le origini.	
15	Fosso di Chianciano inf. n. 12.	Id.	Id.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio presso le origini.	
16	Fosso di Val di Sesti inf. n. 2.	Lago di Montepulciano.	Montepulciano.	Dallo sbocco verso monte per km. 4.000.	Alveo classificato in parte fra le opere idrauliche di 2ª categoria.
17	Torrente Salcheto inf. n 2.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla sua biforcazione sotto Montepulciano.	Id.
18	Fosso di Marmo inf. n 17.	Salcheto.		Dallo sbocco fin sotto Marmo.	
19	Fosso Nibbiano e delle Cerbiaie inf. n. 17.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione dei due rami che scendono da Montepulciano a Caggiole.	Id.
20	Scolo interno.	Chiana.	Id.	Tutto il suo corso.	Id.
21	Doccia d'Acquaviva inf. n. 20.	Scolo interno.	Id.	Dallo sbocco al ponte della ferrovia.	Id.
22	Fuga di Montepulciano.	Chiana.	Montepulciano, Torrita.	Id.	Id.
23	Fosso del Greppo inf. n. 22.	Fuga di Montepulciano.	Montepulciano.	Dallo sbocco alla confluenza a valle della via Gracciano-Torrita.	
24	Fuga di Torrita.	Chiana.	Torrita.	Tutto il suo corso.	Id.
25	Fosso a Cornio inf. n. 24.	Torrita.	Torrita e Montepulciano.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte di Torrita.	Id.
26	Fosso Esse Secco.	Chiana.	Sinalunga.	Tutto il tratto scorrente nella provincia e che è confine.	È confine con la provincia di Arezzo ove passa ed ha le origini e vi figura nell'elenco.
27	Canale allacciante di sinistra.	Id.	Sinalunga, Torrita, Montepulciano.	Dal confine di provincia alla confluenza col torrente Salarca n. 28 e col torrente Foenna n. 32.	Alveo classificato fra le opere idrauliche di 2ª categoria. Passa in provincia di Arezzo e vi figura nell'elenco.
28	Torrente Salarca inf. n. 27.	Canale allacciante	Montepulciano, Torrita.	Dallo sbocco fin sotto la località Boccia.	Alveo classificato fra le opere idrauliche di 2ª categoria.
29	Fosso dei Grilloni, inf. n. 28.	Salarca.	Id.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.	
30	Fosso Querceta, inf. n. 28.	Id.	Torrita.	Dallo sbocco fino alla confluenza a S. E. di S. Valentino.	
31	Fosso Torbido, inf. n. 28.	Id.	Montepulciano.	Dallo sbocco al suo opificio.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
32	Torrente Foenna, inf. n. 27.	Canale allacciante.	Torrita, Sinalunga, Rapolano.	Dallo sbocco al punto ove esce di provincia.	Serve per lungo tratto di confine con la provincia di Arezzo, ove poi passa ed ha origine, e vi figura nell'elenco.
33	Torrente Doccia inf. n. 32.	Foenna.	Torrita, Sinalunga.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Maggiolo.	
34	Fosso Galegno e Corro Galegnolo.	Id.	Trequanda e Sinalunga.	Dallo sbocco fin sotto Poggio.	
35	Fosso Doccia e Tosone inf. n. 34.	Galegno.	Trequanda, Torrita, Sinalunga.	Dallo sbocco fin sotto Grillaja.	
36	Fosso Maglione inf. n. 34.	Id.	Trequanda e Sinalunga.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Pugliano.	
37	Fosso delle Meleta e delle Fitta inf. n. 36.	Maglione.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione dei due rami, che scendono da Romitorio e Giunchete.	
38	Fosso Varniano inf. n. 32.	Foenna.	Sinalunga.	Dallo sbocco a km. 4.000 a monte della biforcazione in ciascun dei due rami in cui si divide presso Steccaja.	
39	Fosso Sentino inf. n. 32.	Id.	Rapolano.	Dallo sbocco alla confluenza sotto M.e Celli.	
40	Botro Foena inf. n. 32.	Id.	Id.	Tutto il tratto che è confine di provincia.	È per quasi tutto il suo corso confine con la provincia di Arezzo e vi figura nell'elenco.
41	Fosso Vertege inf. n. 32.	Id.	Sinalunga.	Dallo sbocco alla biforcazione presso Mita.	Id.
42	Berigno del Molino del Rotone.	Chiana.	Id.	Tutto il suo corso.	Parte del suo alveo è classificata fra le opere idrauliche di 2ª categoria.

Seguono influenti di sinistra dell'Arno.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
43	Torrente Ambra.	Arno.	Castelnuovo-Berardenga, Gajole.	Dal confine di provincia al sentiero S. Vicenzo-Nusenna.	È per lungo tratto confine con Arezzo, ove poi passa ed ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.
44	Botro Ombrella inf. n. 43.	Ambra.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione sotto Vena.	
45	Torrente Ambrella inf. n. 43.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione sotto Rieti.	
46	Torrente Trigesimo inf. n. 43.	Id.	Gajole.	Dal punto ove passa in provincia di Arezzo all'incontro del sentiero Nusenna-Starda.	Serve per un tratto di confine con la provincia di Arezzo ove passa ed ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.
47	Torrente Pesa e Corro di Selvole.	Arno.	Castellina in Chianti, Radda.	Dal punto in cui passa in provincia di Firenze alla confluenza presso Pesa e Selvole.	Passa in provincia di Firenze dopo aver servito per un tratto di confine e vi figura nell'elenco.
48	Borro delle Stinche inf. 47.	Pesa.	Radda.	Tutto il tratto che è confine di provincia.	È confine, per quasi tutto il suo corso, con la provincia di Firenze e vi figura nell'elenco.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6
49	Borro del Balatro e del Pallante inf. n. 47.	Pesa.	Radda.	Dallo sbocco alla confluenza presso Lungargna.	È chiamato anche Baratro.
50	Borro del Bozzolo inf. n. 47.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione a monte di Bugialla.	
51	Borro del Gualdaccio inf. n. 47.	Id.	Radda e Castellina.	Dallo sbocco fin sotto Pietrafitta.	
52	Fosso Cercinaio o Cerchiaio e del Faggetto inf. n. 47.	Id.	Castellina.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.	
53	Fiume Elsa.	Arno.	Poggibonsi, S. Gimignano, Monteriggioni, Colle di Val d'Elsa, Casole, Sovicille.	Dal punto ove passa in provincia di Firenze a km. 2.000 a monte dell'ultimo ponte della strada che segue la sua valle.	Alveo classificato fra le opere idrauliche di 2ª categoria. Serve per lungo tratto di confine con la provincia di Firenze, ove passa, vi ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.
			Suoi influenti di destra.		
54	Torrente Staggia borro Pieve e fosso Casella.	Elsa.	Poggibonsi, Montereggioni, Castellina, Castelnuovo, Berardenga.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende ad ovest di Fonterutoli.	
			Influenti del torrente Staggia.		
55	Torrente Drove di Tattera.	Staggia.	Poggibonsi.	Tutto il tratto scorrente nella provincia e che è confine.	Serve per due tratti di confine con la provincia di Firenze ove passa ed ha le origini e vi figura nell'elenco.
56	Fosso della Drove di Cepparello inf. n. 55.	Drove di Tattera.	Id.	Id.	Serve per breve tratto di confine con la provincia di Firenze ove passa ed ha origine e vi figura nell'elenco.
57	Drove di Cinciano inf. n. 56.	Drove di Cepparello.	Id.	Per tutto il tratto che è confine.	È per tutto il tratto elencato confine con la provincia di Firenze ove poi passa ed ha le origini e vi figura nell'elenco.
58	Botro del Granaio o di Celda inf. n. 56.	Id.	Id.	Id.	È per quasi tutto il suo corso confine con la provincia di Firenze e vi figura nell'elenco.
59	Torrente Corfini.	Staggia.	Castellina e Poggibonsi.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Ricadda.	
60	Torrente Strulli inf. n. 59.	Corfini.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza al di sopra di S. Agnese.	
61	Fosso della Fornace e di Palagnone inf. n. 59.	Id.	Castellina.	Dallo sbocco per km. 4 000 verso monte.	
62	Botro Ritorto inf. n. 59.	Id.	Poggibonsi.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Bibbiadello.	
63	Torrente Gena e borro Tregole e Guglia.	Staggia.	Castellina.	Dallo sbocco fin sotto S. Leonino.	
64	Fosso di Gagliano inf. n. 63.	Gena.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione sotto La Seccia.	
65	Botro di Cornicchia e Tramonti inf. n. 63.	Id.	Id.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	COMUNI o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
66	Fosso della Cappella.	Staggia.	Monteriggioni.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Farneto.	
67	Fosso della Ruota e del Cerro.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
68	Botro Pontarosso.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte del ponte della via Siena-Monteriggioni.	
69	Fosso del Molino e del Castagneto.	Id.	Id.	Dallo sbocco ad 1 km. a monte del sentiero Abbadia-Strove.	
	Seguono influenti di destra dell'Elsa.				
70	Fosso Scarna.	Elsa.	Colle d'Elsa.	Tutto il suo corso.	
71	Fosso del Carpileto o di Nagli e della Pieve.	Id.	Monteriggioni.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Nolli in un ramo, e fino alla confluenza sotto Scorgiano nell'altro	
72	Fosso del Molinuzzo inf. 71.	Carpileto.	Id.	Dallo sbocco al ponte della strada Scorgiano Pieve a Scola.	
73	Fosso della Tegola e Botro delle Mortice.	Elsa.	Colle Casole e Monteriggioni.	Dallo sbocco alla biforcazione a monte del ponte della strada Scorgiano-Pieve a Scola.	
74	Fosso Reggelli.	Id.	Casole.	Dallo sbocco ad 1 km. a monte del ponte della strada Scorgiano-Pieve a Scola.	
75	Botro di Mezzo e del Romitorio.	Id.	Casole e Sovicille.	Dallo sbocco al ponte della strada Simigliano-Motrano	
	Influenti di sinistra dell'Elsa.				
76	Fosso Foci.	Elsa.	Casole e Sovicille.	Dallo sbocco alla sua biforcazione.	
77	Torrente Senna.	Id.	Casole, Colle.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da la Serra.	
78	Botro degli Strulli.	Id.	Id.	Dallo sbocco al sentiero Casole Lucciana.	
79	Torrente Foci.	Id.	Poggibonsi, S. Gimignano, Colle d'Elsa.	Dallo sbocco alla confluenza col fosso Conco n. 80.	
80	Fosso Conco e della Selva inf. n. 79.	Foci.	Casole, Colle.	Dallo sbocco alla biforcazione col ramo che scende a nord di Brentina.	
81	Botro Valllironconi inf. n. 79.	Id.	Colle.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza sotto M.° Gabbio.	
82	Torrente dei Riguardi, Botro di Sassi Bianchi e di Castelvecchio inf. n. 79.	Id.	S. Gimignano e Colle.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Conteana.	
83	Botro degli Imbrotoni e di Fugnano inf. n. 79.	Id.	S. Gimignano.	Dallo sbocco al punto ove comincia ad essere confine con la provincia di Firenze.	Alle origini si chiama botro delle Volte dell'acqua a Mora.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
84	Botro di Santa Chiara inf. n. 83.	Imbrotoni.	S. Gimignano.	Dallo sbocco alla confluenza dei due rii che scendono da S. Donato e da Ranza.	
85	Botro Terribbie inf. n. 79.	Foci.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende ad est di S. Gimignano.	
86	Botro del Rio inf. n. 79.	Id.	Id.	Dallo sbocco fin presso Castro.	
87	Botro del Bachereto.	Elsa.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Remignoli.	
88	Botro delle Rocche.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
89	Botro dello Rote.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza presso Lucignano.	
90	Torrente dei Casciani.	Id.	Id.	Tutto il tratto che è confine.	È per tutto il tratto elencato confine con la provincia di Firenze ove ha le origini e vi figura nell'elenco.
91	Botro dell'Acqua Calda o rio dei Casciani di sotto inf. n. 90.	Casciani.	Id.	Id.	È per quasi tutto il suo corso confine con la provincia di Firenze e vi figura nell'elenco.
92	Botro dell'Inferno e dei Casciani inf. n. 91.	Acqua Calda.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza nei due rami Inferno e Casciani.	
93	Fiume Cecina.	Tirreno.	Casole d'Elsa, Radicondoli.	Tutto il tratto che è confine o che scorre nella provincia.	Ha le origini in provincia di Grosseto colla quale serve per breve tratto di confine, passa quindi in provincia di Pisa dove ha la foce servendo con essa per due tratti di confine. Figura nei rispettivi elenchi di dette provincie.

Suoi influenti.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
94	Torrente Sellate o Stellate.	Cecina.	Casole.	Tutto il tratto che è confine e che scorre nella provincia.	Ha le origini nella provincia di Pisa, scorre quindi per lungo tratto nella provincia di Siena, e poi ritorna in Pisa servendo per breve tratto di confine. Figura nell'elenco di detta provincia.
95	Botro di Cascino inf. n. 94.	Sellate.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
96	Torrente Vetrialla.	Cecina.	Casole e Radicondoli.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Pietti.	
97	Botro di Colle inf. n. 96.	Vetrialla.	Radicondoli.	Dallo sbocco al ponte della strada rotabile Monzano-Radicondoli.	
98	Torrente Lucignano o Rucignano.	Cecina.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a valle del ponte della strada suddetta.	
99	Torrente Rimaggio.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende a sud di Breana.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
100	Torrente Fodera.	Cecina.	Radicondoli.	Tutto il tratto che è confine.	È confine per breve tratto con Pisa, verso lo sbocco, e vi figura nell'elenco.
101	Torrente Pavone.	Id.	Id.	Tutto il tratto che scorre nella provincia e che è confine.	Ha le origini in provincia di Grosseto con cui serve per breve tratto di confine; entra quindi in provincia di Siena per passar poi in quella di Pisa, servendo per un tratto di confine. Figura nei rispettivi elenchi delle suddette provincie.
102	Fosso Botrone inf. n. 101.	Pavone.	Id.	Dallo sbocco al ponte della strada S. Lorenzo-Castelnuovo.	
103	Borro di S. Donato e Salicastro inf. n. 101.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla strada da Fosini a S. Lorenzo.	
104	Borro Riscone e di Lattaiola inf. n. 101.	Id.	Id.	Dal confine, nei due rami fino alla strada Fosini-S. Lorenzo.	Passa in provincia di Pisa, e vi figura nell'elenco.
105	Fiume Ombrone.	Tirreno.	Murlo, Buonconvento, Rapolano, Asciano, Castelnuovo.	Dal punto in cui comincia ad essere confine fin sotto San Gusni.	Passa in provincia di Grosseto dopo aver servito, per lungo tratto, di confine e vi figura nell'elenco.
			Suoi influenti di destra.		
106	Fiume Merse.	Ombrone.	Murlo, Sovicille, Monticiano, Chiusdino.	Dallo sbocco al confine di provincia.	Passa in provincia di Grosseto, ove ha le origini, e vi figura nell'elenco.
			Influenti di destra del fiume Merse.		
107	Torrente Farma.	Merse.	Monticiano.	Tutto il tratto che è confine.	È confine per gran parte del suo corso con Grosseto, ove ha le origini e vi figura nell'elenco.
108	Torrente Farmula inf. n. 107.	Farma.	Chiusdino, Monticiano.	Id.	È confine per tutto il tratto elencato con la provincia di Grosseto, ove ha le origini, e vi figura nell'elenco.
109	Fosso Ornate e fosso Piscine.	Merse.	Monticiano.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
110	Fosso Faulle.	Id.	Id.	Dallo sbocco al suo opificio.	
111	Fosso la Gonna.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da N. di Poderona.	
112	Fosso la Bolza inf. n. 111.	Gonna.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
113	Fosso del Risanguigno inf. n. 111.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
114	Fosso dei Seggi e dei Saragi.	Merse.	Monticiano, Chiusdino.	Dallo sbocco fin presso Pieve S. Agata.	
115	Fosso Lacera inf. n. 114.	Seggi.	Id.	Dallo sbocco fin sotto Osteria delle macchie.	
116	Fosso Cona.	Merse.	Chiusdino.	Dallo sbocco al punto in cui comincia ad esser confine con Grosseto.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
			Influenti di sinistra del Merse.		
117	Fosso la Gallessa.	Merse.	Chiusdino.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da ovest di Formicatoli.	
118	Fiume Feccia.	Id.	Radicondoli, Chiusdino.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio presso le origini.	
119	Fosso Rigo o Ritichiano inf. n. 118.	Feccia.	Chiusdino.	Dallo sbocco fin presso Basco.	
120	Torrente Sajo inf. n. 118.	Id.	Radicondoli, Chiusdino.	Dallo sbocco al punto in cui esce di provincia.	Passa in provincia di Grosseto dopo aver servito per un tratto di confine e vi figura nell'elenco.
121	Fosso Tirisondola inf. n. 120.	Sajo.	Chiusdino.	Id.	
122	Fosso Quarta e botro Quartaccio inf. n. 118.	Feccia.	Radicondoli, Chiusdino.	Dallo sbocco alla confluenza ad ovest di Fibiano.	
123	Fosso Fiumarello inf. n. 122.	Quarta.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio, che scende da Canonica.	
124	Torrente Foci inf. n. 118.	Feccia.	Casole, Radicondoli, Chiusdino.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Cetinari.	
125	Fosso della Parapanna inf. n. 118.	Id.	Chiusdino.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende ad ovest di Frasseto.	
126	Fosso Frella inf. n. 118.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della rotabile Frosini-Monticiano.	
127	Fosso Rigo inf. n. 118.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da Causa.	
128	Fosso di Ricausa.	Merse.	Chiusdino e Sovicille.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
129	Torrente Rosia.	Id.	Casole, Chiusdino e Sovicille.	Dallo sbocco alla confluenza a sud ovest di Cambriano.	
130	Fosso di Rigo Taglio inf. n. 129.	Rosia.	Sovicille.	Dallo sbocco al sentiero che mena a Pal.° di Piano.	
131	Fosso Magno inf. n. 129.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla strada Sovicille-Rosia.	
132	Fosso Serpenna e del Ponte allo Spino.	Merse.	Id.	Dallo sbocco fino alla strada Cetinale-Balli.	
133	Fosso Arnano inf. n. 132.	Serpenna.	Monteriggioni	Dallo sbocco fino a Cernecchia.	
134	Fosso Rigo inf. n. 133.	Arnano.	Sovicille.	Dallo sbocco al ponte della strada Siena S. Colombo.	
135	Borro Serpenna inf. n. 132.	Serpenna.	Masse di Siena e Sovicille.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Poderaccio.	
136	Fosso S. Biagio.	Merse.	Murlo.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
137	Fosso Maceratano.	Merse.	Murlo.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
138	Fosso Baraccinoli o Satterone.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
139	Fosso Orneta e borro di Vallerano.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide ad ovest di Vallerano.	
140	Fosso Stata.	Id.	Id.	Dallo sbocco fino al sentiero Poggio S. Giusto.	
	Seguono influenti di destra dell'Ombrone.				
141	Torrente Crevole di Murlo.	Ombrone.	Murlo.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte del ponte presso Crevole.	
142	Fosso Crevole o Crevolone inf. n. 141.	Crevole.	Id.	Dallo sbocco fino al sentiero Casenova-Casciano di Vescovato.	
143	Botro Rigagliano e fosso delle Caia inf. n. 141.	Id.	Murlo, Buonconvento	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide a nord di Befa.	
144	Torrente Stile.	Ombrone	Monteroni, Murlo, Buonconvento.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della strada Murlo-Siena per Rodi.	
145	Fiume Arbia e torrente Arbiola.	Id.	Buonconvento, Monteroni, Asciano, Masse di Siena, Castelnuovo, Berardenga Gaiole, Radda Castellina.	Dallo sbocco a m. 500 a monte della confluenza col fosso Arbiola n. 162.	
	Suoi influenti di destra.				
146	Torrente Sorra e Borro di Val Montone.	Arbia.	Monteroni, Masse di Siena.	Dallo sbocco fino a km. 1.000 a monte della strada Siena-Sovicille.	
147	Fosso delle Fusola inf. n. 146.	Sorra.	Monteroni.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende ad est di Fulcianese.	
148	Fosso di Ponteguasto inf. n. 146.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza presso Gaggiolo.	
149	Botro Fogno inf. n. 146.	Id.	Sovicille, Masse di Siena, Monteroni.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della biforcazione sita a monte della strada Magnano-Fogliano.	
150	Torrente Tressa	Arbia.	Masse di Siena.	Dallo sbocco alla strada Siena-Belriguardo.	
151	Vena di Fontebranda, fosso Pescaia e fosso Pescini inf. n. 150.	Tressa.	Siena.	Dallo sbocco all'ultimo opificio.	
152	Fosso Riluogo.	Arbia.	Siena e Masse di Siena	Dallo sbocco al ponte della strada Siena-Bozzone.	
153	Borro Valli e borro Ribulziano inf. n. 152.	Riluogo.	Masse di Siena.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Case Lunghe.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
154	Torrente Bozzone.	Arbia.	Masse di Siena e Castelnuovo.	Dallo sbocco alla biforcazione a monte di Pietrajo.	
155	Fosso Bolgione inf. n. 154.	Bozzone.	Masse di Siena.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Pianetto.	
156	Botro Scaggione inf. n. 154.	Id.	Castelnuovo.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Coschene.	
157	Botro della Scheggiola, inf. n. 154.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione a valle di Caglianuzzo.	
158	Botro Mulinaccio inf. n. 157.	Scheggiola.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
159	Borro di Rigo.	Arbia.	Masse di Siena.	Dallo sbocco alla confluenza sotto M.e Lisi.	
160	Botro Querciola.	Id.	Castelnuovo e Masse di Siena.	Dallo sbocco al ponte della via che mena a Cerreto.	
161	Botro del Serchio e di Cambelli.	Id.	Castelnuovo e Radda.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Tregoli a nord.	
	Influenti di sinistra dell'Arbia.				
162	Fosso Arbiola.	Arbia.	Radda.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.	
163	Borro Rigo.	Id.	Radda e Gajole.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Radda.	
164	Botro di Rinio e Riomaggio.	Id.	Gajole.	Dallo sbocco al suo opificio.	
165	Torrente Massellone.	Id.	Id.	Dallo sbocco fino alla confluenza presso Gajole.	
166	Botro delle Seste e botro Fontercoli e della Piana inf. n. 165.	Massellone.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Colliccio.	
167	Borro di Tiorcia o borro Grande inf. n. 165.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione a monte di Gajole.	
168	Borro di Barbistio o borro di Sala inf. n. 165.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Fabrecchi.	
169	Botro delle Cacciaje e della Nunziatina inf. n. 165.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Mollo.	
170	Botro Dudda inf. n. 165.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende a sud di Vielle.	
171	Borro della Balza inf. n. 170.	Dudda.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col ramo che scende a sud di Caselle.	
172	Borro della Pecina.	Arbia.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione sotto Farcina.	
173	Borro Bornia.	Id.	Castelnuovo e Gajole.	Dallo sbocco alla confluenza a monte di Nebbiano.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	*ANNOTAZIONI* 6
174	**Torrente Malena e borro di Sestaccio.**	**Arbia.**	**Castelnuovo.**	**Dallo sbocco alla confluenza col ramo che scende da Villa a Sesta.**	
175	**Fosso Avanzina o Monacilia inf. n. 174.**	**Malena.**	**Id.**	**Dallo sbocco alla confluenza presso Monacilia.**	
176	**Fosso Spugnaccio inf. n. 174.**	**Id.**	**Id.**	**Dallo sbocco fino alla confluenza a sud e sotto Vorcareccia.**	
177	**Botro Sorrione inf. n. 174.**	**Id.**	**Id.**	**Dallo sbocco al ponte della strada che mena a Giustrigona.**	
178	**Borro Bagnaccio inf. n. 177.**	**Sorrione.**	**Id.**	**Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.**	
179	**Botro Rigo.**	**Arbia.**	**Asciano.**	**Dallo sbocco per km. 3.800 verso monte.**	
180	**Torrente Biena.**	**Id.**	**Asciano e Monteroni.**	**Dallo sbocco alla biforcazione a nord di Campora.**	
181	**Borro di S. Martino inf. n. 180.**	**Biena.**	**Asciano.**	**Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.**	
182	**Botro la Causa**	**Arbia.**	**Asciano e Monteroni.**	**Dallo sbocco alla confluenza del borro Causa e di Vescona n. 183 col borro Arbiola n. 184.**	
183	**Borro Causa e di Vescona inf. n. 182.**	**Causa.**	**Asciano.**	**Dallo sbocco per km. 2.800 verso monte.**	
184	**Borro dell' Arbiola inf. n. 182.**	**Id.**	**Id.**	**Dallo sbocco per km. 4.200 verso monte.**	
			Seguono influenti di destra dell'Ombrone.		
185	**Botro del Boterone.**	**Ombrone.**	**Asciano.**	**Dallo sbocco alla confluenza sotto Fondale verso S. E.**	
186	**Botro Camerone.**	**Id.**	**Id.**	**Dallo sbocco al ponte della ferrovia.**	
187	**Fosso del Camerone e delle Fontanelle inf. n. 186.**	**Camerone.**	**Id.**	**Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.**	
188	**Botro Reggine.**	**Ombrone.**	**Castelnuovo.**	**Dallo sbocco alla confluenza sotto Sestano a sud.**	
			Influenti di sinistra dell'Ombrone.		
189	**Fosso Coggia.**	**Ombrone.**	**Castelnuovo.**	**Dallo sbocco al punto ove cessa di esser confine presso le origini**	**È, presso le origini, confine di provincia con Arezzo e vi figura nell'elenco.**
190	**Borro di Mocajo.**	**Id.**	**Rapolano.**	**Dallo sbocco alla confluenza sotto ed a N. E. di Stroncoli.**	
191	**Fosso degli Oppi.**	**Id**	**Id.**	**Dallo sbocco fin sotto Poggio S. Cecilia.**	
192	**Borro Fransella inf. n. 191.**	**Oppi.**	**Id.**	**Dallo sbocco alla biforcazione sotto M.e Maggiore.**	
193	**Borro Canatoppa.**	**Ombrone.**	**Id.**	**Dallo sbocco al suo ultimo opificio.**	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
194	Fosso Bestina.	Ombrone.	Rapolano.	Dallo sbocco al ponte della strada Asciano-Serre.	
195	Botro della Copra inf. n. 194.	Bestina.	Asciano.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Cetriola.	
196	Botro di Montepalini inf. n. 195.	Copra.	Id.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.	
197	Botro Bagnaccio inf. n. 195.	Id.	Castelnuovo e Rapolano.	Dallo sbocco ai bagni di Montaleto.	
198	Botro Segolino.	Ombrone.	Asciano.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende a sud-ovest di Colombajo.	
199	Fosso del Vespero.	Id.	Asciano, Buonconvento.	Dallo sbocco alla confluenza sotto il Monastero di M.e Oliveto.	
200	Botro del Mastino inf. n. 199.	Vespero.	S. Giovanni d'Asso, Buonconvento.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Pieve a Salti.	
201	Botro Tavoleto o Torciato.	Ombrone.	Buonconvento.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende ad ovest di Poggio Martelli.	
202	Torrente Sevola e fosso Serlate.	Id.	S. Giovanni d'Asso, Montalcino e Buonconvento.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col rio che scende da Monterongrifoli.	
203	Torrente Suga.	Id.	Montalcino.	Dallo sbocco alla confluenza presso Madonna del Piano.	
204	Borro tre Fossi inf. n. 203.	Suga.	Id.	Dallo sbocco al suo opificio.	
205	Fosso Battifoglia inf. n. 203.	Id.	Id.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.	
206	Fosso Dragone.	Ombrone.	Montalcino.	Dallo sbocco alla biforcazione sotto Capanna.	
207	Fosso Serrena e Bagnolo.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Cavallino.	
208	Fosso Camigliano.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col fosso Querciecchio.	
209	Torrente Orcia.	Id.	Montalcino, Castiglion d'Orcia, S. Quirico d'Orcia, Pienza, Radicofani, Sarteano.	Dallo sbocco alla confluenza fra casa al Pittore e casa al Pazzo.	È per lungo tratto, a partire dallo sbocco, confine con la provincia di Grosseto e vi figura nell'elenco.

Suoi influenti di destra.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	ANNOTAZIONI
210	Fosso Spagnuola.	Orcia.	Montalcino.	Dallo sbocco alla biforcazione dei due rami che scendono dai fianchi di Pizzo Salvi.	
211	Fosso delle Rannate e botro Quadracci inf. n. 210.	Spagnuola.	Id.	Dallo sbocco a metri 500 a monte della via che mena a S. Restituta	
212	Botro Tracolle inf. n. 211.	Rannate.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione a N. O. di S. Restituta.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*ANNOTAZIONI*
1	2	3	4	5	6
213	Botro Mino.	Orcia.	Montalcino.	Dallo sbocco fino alla sua biforcazione.	
214	Fosso Fabbrica.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Sud di Patrizio.	
215	Fosso Molini.	Id.	Id.	Dallo sbocco fin sotto Poggio alle Forche.	
216	Fosso Fiume o Staggia o borro la Villa.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da Mogia.	
217	Torrente Asso.	Id.	Castiglion d' Orcia, S. Quirico d'Orcia, Montalcino, S. Giovan d'Asso, Trequanda, Asciano.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende a sud di Casa Bianca.	
218	Fosso Ribussuoli inf. n. 217.	Asso.	Montalcino.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte del ponte della strada Montalcino - Castelnuovo Abate.	
219	Fosso Rigo inf. n. 217	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende a nord di Greppo Vile.	
220	Botro Riguzzo o Rigazzo, inf. 217.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della biforcazione sita a monte della strada Montalcino-Torrenieri, nei due rami in cui si divide.	
221	Fosso del Mabbione inf. n. 217.	Id.	Asciano S. Giovanni d'Asso.	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono da Chiusura e Montefresco.	
222	Botro Mabbione inf. n. 217.	Id.	Asciano.	Dallo sbocco per km. 1.500 a monte della biforcazione, sita a valle della ferrovia, in ciascuno dei due rami.	
223	Borro della Cava inf. n. 217.	Id.	Trequanda.	Dallo sbocco alla biforcazione presso il ponte della strada Trequanda-Asciano.	
224	Fosso del Monte inf. n. 217.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da sud di Poggio Pieri.	
225	Borro di Tergumeno inf. n. 217.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
226	Torrente Trove inf. n. 217.	Id.	Rapolano, S. Giovanni d'Asso, Pienza, Trequanda, Torrita.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende a sud di Bellaria.	
227	Fosso Rigo inf. n. 226.	Trove.	Trequanda.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte del sentiero Pieve-Montisi.	
228	Borro Stagnelli inf. n. 226.	Id.	Pienza e S. Giovanni d'Asso.	Dallo sbocco all'ultimo opificio.	
229	Torrente Trona inf. n. 217.	Asso.	S. Quirico d'Orcia, Trequanda, Pienza.	Dallo sbocco a km. 3.500 a monte della strada Pienza-Castel Muzio.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
230	Fosso Vignoli.	Orcia.	S. Quirico d'Orcia.	Dallo sbocco all'ultimo opificio.	
231	Fosso Rigo.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende a nord di Vitaletta e sud di Cambriano.	
232	Fosso del Sambuco.	Id.	Pienza e S. Quirico.	Dallo sbocco al sentiero Pienza-Costilati.	
233	Fosso di Prugnano inf. n. 232.	Sambuco.	Pienza.	Dallo sbocco al sentiero Pienza-Borghetto.	
234	Torrente Tresa.	Orcia.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende per le Pieve a sud.	
235	Fosso dello Stagno e Trogone inf. n. 234.	Tresa.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.500 verso monte.	
236	Fosso Pugliano inf. n. 234.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della biforcazione a sud di Torrebianca, nei due rami.	
237	Fosso del Mandorlo e della Capanna.	Orcia.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
238	Fosso dello Scigo.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da Cisde.	
239	Fosso Miglia.	Id.	Pienza e Sarteano.	Dallo sbocco al sentiero Monticchiello-Castelluccio.	
240	Fosso del Gonzo inf. n. 239.	Miglia.	Id.	Dallo sbocco al sentiero Castiglioncello-Chiarentano.	
241	Fosso di Gragnano.	Orcia.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della biforcazione ad est di Casanuova in ciascun ramo.	

Influenti di sinistra dell'Orcia.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
242	Torrente La Soccenna.	Orcia.	Radicofani.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Pietre Bianche.	
243	Borro Stiantano inf. n. 242.	Soccenna.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
244	Torrente Landola.	Orcia.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
245	Borro delle Sdrucciole.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2000 verso monte.	
246	Torrente Formone.	Id.	Radicofani, Castiglion d'Orcia.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col fosso Rondinaja n. 247.	
247	Fosso Rondinaja inf. n. 246.	Formone.	Castiglion d'Orcia.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
248	Fossatone inf. n. 246	Id.	Id.	Dallo sbocco al sentiero Campiglia-Bagni S. Filippo.	
249	Torrente Vellora.	Orcia.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da il Laccio.	

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o sbocco 3	COMUNI toccati o attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5	ANNOTAZIONI 6
250	Fosso Ruffiniello o Ruffenello inf. n. 249.	Vellora.	Castiglion d'Orcia.	Dallo sbocco alla sua biforcazione.	
251	Fosso Troscione inf. n. 250.	Ruffiniello.	Id.	Dallo sbocco fin presso Marzocca.	
252	Fosso Rimugini.	Orcia.	Id.	Dallo sbocco al sentiero Castiglione-Ginoro in ciascun ramo.	
253	Fosso Onzola.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza sita ad ovest di Palazzo.	
254	Fosso Reciola.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
255	Fiume Ente.	Id.	Id.	Tutto il tratto che è confine.	È per il tratto elencato confine con la provincia di Grosseto, ove passa ed ha le origini, e vi figura nell'elenco.
256	Torrente Ausedonia inf. n. 255.	Ente.	Id.	Tutto il tratto che è confine.	È per quasi tutto il suo corso confine con la provincia di Grosseto e vi figura nello elenco.
257	Torrente Vivo inf. n. 255.	Id.	Id.	Dal punto in cui diventa confine al sentiero che mena a Vivo da Sucineta.	È per breve tratto confine con la provincia di Grosseto, ove passa ed ha lo sbocco, e vi figura nell'elenco.
258	Torrente Scobbia, borro dell'Ebetoso e fosso delle Zolforate.	Tirreno pel fiume Fiora.	Pian Castagnaio.	Nei due rami per tutto il tratto di confine.	È per il tratto elencato confine con la provincia di Grosseto, ove passa ed ha lo sbocco, e vi figura nell'elenco.

BACINO DEL TEVERE

Influenti di destra.

259	Fiume Paglia e torrente Pagliola.	Tevere.	S. Casciano dei Bagni, Pian Castagnaio, Radicofani, Abbadia S. Salvatore.	Dal punto in cui esce di provincia alla strada Radicofani-Badia per Casa Nuova e Vascio.	È per breve tratto confine con la provincia di Roma ove passa e vi figura nell'elenco.

Suoi influenti di destra.

260	Torrente Siele.	Paglia.	Pian Castagnaio.	Tutto il tratto che è confine.	Serve per lungo tratto di confine con la provincia di Grosseto, ove ha le origini, passa quindi in Roma al triplice confine, ove sbocca, e figura nei rispettivi elenchi.
261	Torrente Senna.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso delle Capannacce n. 264.	
262	Borro di Valle Buja inf. n. 261.	Senna.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.200 verso monte.	
263	Borro di Ronceno inf. n. 261.	Id.	Id.	Dallo sbocco fin presso il Vajjo.	
264	Fosso delle Capannacce inf. n. 261.	Id.	Id.	Dallo sbocco al suo opificio	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
265	Fosso della Vena inf. n. 261.	Senna.	Pian Castagnaio.	Dallo sbocco all'ultimo opificio.	
266	Fosso Indovina e Minestrone.	Paglia.	Pian Castagnaio, Abbadia S. Salvatore.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della strada Pian Castagnaio-Badia S. Salvatore.	
267	Fosso de Fonterisola e del Vivo.	Id.	Abbadia S. Salvatore	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso Ermete n. 268.	
268	Fosso Ermete o Eremita inf. n. 267.	Fonterisola.	Id.	Dallo sbocco al suo opificio.	

Influenti di sinistra del Paglia.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
269	Fosso Cacarello.	Paglia.	Radicofani, Abbadia S. Salvatore.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
270	Fosso della Quercia.	Id.	Radicofani.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Tre Colle.	
271	Borro della Fornace inf. n. 270.	Quercia.	Id.	Dallo sbocco all'ultimo opificio.	
272	Torrente Rigo e fosso Armetelli.	Paglia.	S. Casciano dei Bagni e Radicofani.	Dallo sbocco al sentiero Ripe-Pederino Poderi.	
273	Fosso Viepre e Trecolle inf. n 272.	Rigo.	Radicofani.	Dallo sbocco fin presso Madonna delle Vigne.	
274	Borro della Scarpetta inf. n. 272.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
275	Fosso Assolate o Assolute inf. n. 272.	Id.	S. Casciano dei Bagni.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da Val di Ceppi.	
276	Torrente Elvella.	Paglia.	Id.	Dallo sbocco fino alla confluenza col rio che scende da N. di Madonna del Bagno.	È, a partire dallo sbocco, per lungo tratto confine con Roma, e vi figura nell'elenco.
277	Fosso Sorlo.	Elvella.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte del sentiero di Collelungo.	
278	Fosso Grossano inf. n. 276.	Id.	Id.	Dallo sbocco fino al punto ove diventa confine con la provincia di Perugia.	
279	Fosso Argento.	Paglia per il Chiani.	Id.	Dal confine di provincia per km. 3.000 verso monte.	Passa in provincia di Perugia e vi figura nell'elenco.
280	Torrente Fossalto o dei Lupi inf. n. 279.	Argento.	S. Casciano dei Bagni, Cetona.	Dal confine alla confluenza col rio che scende per L. Vetrica.	Passa in provincia di Perugia, ove ha lo sbocco, e vi figura nell'elenco.
281	Fosso Caprane o Stabbiano inf. n. 280.	Fossalto.	S. Casciano dei Bagni.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
282	Fosso Piscino e del Palazzone inf. n. 280.	Fossalto.	S. Casciano dei Bagni.	Dallo sbocco a km. 1,000 a monte della strada Palazzone-S. Casciano.	
283	Torrente Astrone.	Paglia per il Chiani.	Cetona, Chiusi, Sarteano, Chianciano, Montepulciano.	Dal confine di provincia fino al sentiero che da S. Giusto per Castelluccio conduce alle Ville.	Passa nella provincia di Perugia, ove ha lo sbocco, e vi figura nell'elenco.
284	Fosso Piazze o di Matera inf. 283.	Astrone.	Cetona.	Dal confine per km. 3.500 verso monte.	Id.
285	Fosso di sotto detto Pian di Sesti inf. n. 284.	Piazze.	Id.	Id.	Id.
286	Fosso di Santa Margherita detto Chieteno inf. n. 283.	Astrone.	Id.	Dal confine di provincia a km. 1.000 a monte della strada Cetona-Le Piazze.	Id.
287	Torrente Bargnano inf. n. 283.	Id.	Id.	Dallo sbocco al ponte della strada Sarteano-S. Casciano.	
288	Fosso Tribiaccia inf. n. 283.	Id.	Id.	Dallo sbocco al ponte della strada di Cetona.	
289	Borro del Gamberajo e del Pantano inf. n. 283.	Id.	Id.	Dallo sbocco fin sotto Vecciarella.	
290	Fosso di Oriato inf. n. 283.	Id.	Cetona e Sarteano.	Dallo sbocco alla sua biforcazione a monte di Sarteano verso S. O.	
291	Fosso di Cetona inf. n. 290.	Oriato.	Cetona.	Dallo sbocco al ponte della strada Cetona-Sarteano.	
292	Vena di Molin Martello e dei Sodi e fosso della Foce inf. n. 283.	Astrone.	Sarteano.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Cinque Monti.	
293	Vena della Lama inf. n. 283.	Id.	Cetona.	Dallo sbocco all'ultimo opificio.	

Bacino del Pian del Lago presso Siena.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
294	Fosso Maestro di Pian del Lago.	Pian del Lago.	Monteriggioni.	Dallo sbocco alla confluenza presso la strada Siena-Monteriggioni.	
295	Botro del Colle inf. n. 294.	Fosso Maestro.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
296	Botro della Rolla inf. n. 295.	Colle.	Id.	Dallo sbocco fin sotto Fangaia verso ovest.	

ELENCO alfabetico con l'indicazione del Circondario toccato o traversato dal corso d'acqua.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
	A.		
21	Acquaviva Doccia (d')	Scolo interno.	Montepulciano.
27	Allacciante di sinistra (canale).	Chiana.	id.
43	Ambra.	Arno.	Siena.
45	Ambrella.	Ambra.	id.
91	Acqua Calda (dell')	Casciani.	id.
133	Arnano.	Serpenna.	id.
145	Arbia e Arbiola.	Ombrone.	Siena e Montepulciano.
162	Arbiola.	Arbia.	Siena.
175	Avanzina.	Malena.	id.
184	Arbiola (dell')	Causa.	id.
217	Asso.	Orcia.	Siena e Montepulciano.
256	Ausedonia.	Ente.	Montepulciano.
275	Assolato.	Rigo.	id.
279	Argento.	Paglia per il Chiani.	id.
283	Astrone.	id.	id.
	B.		
49	Balatro (del) e del Pallante.	Pesa.	Siena.
50	Bozzolo (del)	id.	id.
87	Bachereto (del).	Elsa.	id.
102	Botrone.	Pavone.	id.
112	Bolza (la).	Gonna.	id.
138	Baraccinoli.	Merse.	id.
154	Bozzone.	Arbia.	id.
155	Bolgione.	Bozzone.	id.
168	Barbistio.	Massellone.	id.
171	Balza (della).	Dudda.	id.
173	Bornia.	Arbia.	id.
178	Bagnaccio.	Sorrione.	id.
180	Biena.	Arbia.	id.
185	Boterone (del).	Ombrone.	id.
194	Bestina.	Ombrone.	id.
197	Bagnaccio.	Copra.	id.
205	Battifoglia.	Suga.	id.
287	Bargnano.	Astrone.	Montepulciano.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
	C.		
1	Chiana (Canale Maestro della).	Arno.	Montepulciano.
4	Chiusi (lago di).	Ha per emissario il passo alla Querce.	id.
15	Chianciano (di).	Parce.	id.
25	Cornio (a).	Torrita.	id.
52	Cercinaio.	Pesa.	Siena.
59	Corfini.	Staggia.	id
65	Cornicchia e Tramonti.	Gena.	id.
66	Cappella (della).	Staggia.	id.
71	Carpileto.	Elsa.	id.
80	Conco e della Selva.	Foci.	id.
90	Casciani (dei).	Elsa.	id.
93	Cecina.	Tirreno.	id.
95	Cascino (di).	Sellate.	id.
97	Colle (di).	Vetrialla.	id.
116	Cona.	Merse.	id.
141	Crevole di Murlo.	Ombrone.	id.
142	Crevole.	Crevole.	id.
169	Cacciaie (delle) e della Nunziatina.	Massellone.	id.
182	Causa (la).	Arbia.	id.
183	Causa e di Vescona.	Causa.	id.
186	Camerone	Ombrone.	id.
187	Camerone e delle Fontanelle.	Camerone.	id.
189	Coggia.	Ombrone.	id.
193	Canatoppa.	id.	id.
195	Copra (della).	Bestina.	id.
208	Camigliano.	Ombrone.	id.
223	Cava (della).	Asso.	Montepulciano.
264	Capannaccie (delle).	Senna.	id.
269	Cacarello.	Paglia.	id.
281	Caprane.	Fossalto.	id.
291	Cetona (di).	Oriato.	id.
295	Colle (del).	Fosso Maestro di Pian del Lago.	Siena.
	D.		
33	Doccia.	Foenna.	Montepulciano.
35	Doccia e Tosone.	Galegno.	id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
55	Drove di Tattera.	Staggia.	Siena.
56	Drove di Cepparello.	Drove di Tattera.	id.
57	Drove di Cinciano.	Drove di Cepparello.	id.
170	Dudda.	Massellone.	id.
206	Dragone.	Ombrone.	id.
	E.		
26	Esse secco.	Chiana.	Montepulciano.
53	Elsa.	Arno.	Siena.
255	Ente.	Orcia.	Montepulciano.
268	Ermete.	Fonterisola.	id.
276	Elvella.	Paglia.	id.
	F.		
32	Foenna.	Allacciante.	Montepulciano e Siena.
40	Foena.	Foenna.	Siena.
61	Fornace (della).	Corfini.	id.
76	Foci.	Elsa.	id.
79	Foci.	id.	id.
100	Fodera.	Cecina.	id.
107	Farma.	Merse.	id.
108	Farmula.	Farma.	id.
110	Faulle.	Merse.	id.
118	Feccia.	id.	id.
123	Fiumarello.	Quarta.	id.
124	Foci.	Feccia.	id.
126	Frella.	id.	id.
147	Fusola (della).	Sorra.	id.
149	Fogno.	id.	id.
151	Fontebranda, Pescaia e Pescini.	Tressa.	id.
192	Fransella.	Oppi.	id.
214	Fabbrica.	Orcia.	id.
216	Fiume.	id.	id.
246	Formone.	id.	id.
248	Fossatone.	Formone.	Montepulciano.
267	Fonterisola (del).	Paglia.	id.
271	Fornace (della).	Quercia.	id.
280	Fossalto.	Argento.	id.
	G.		
11	Gragnano.	Lago di Chiusi.	Montepulciano.
23	Greppo (del).	Fuga di Montepulciano.	Montepulciano.
29	Grilloni.	Salarca.	id.
34	Galegno e Galegnolo.	Foenna.	id.
51	Gualdaccio (del).	Pesa.	Siena.
58	Granaio (del).	Drove di Cepparello.	id.
63	Gena, Tregole e Guglia.	Staggia.	id.
64	Gagliano.	Gena.	id.
111	Gonna (la).	Merse.	id.
117	Gallessa (la).	id.	id.
240	Gonzo (del).	Miglia.	Montepulciano.
241	Gragnano (di).	Orcia.	id.
278	Grossano.	Elvella.	id.
289	Gamberajo.	Astrone.	id.
	I.		
83	Imbrotoni (degli) e di Fugnano.	Foci.	Siena.
92	Inferno e dei Casciani.	Acqua Calda.	id.
266	Indovina e Minestrone.	Paglia.	Montepulciano.
	L.		
98	Lucignano.	Cecina.	Siena.
115	Lacera.	Seggi.	id.
244	Landola.	Orcia.	Montepulciano.
293	Lama (della).	Astrone.	id.
	M.		
2	Montepulciano (lago di).	Ha per emissario il Chiana	Montepulciano.
7	Madonna dell'Acqua (della).	Chiana.	id.
10	Montelungo.	Tresa.	id.
18	Marmo (di).	Salcheto.	id.
22	Montepulciano (fuga di).	Chiana.	id.
30	Maglione.	Galegno.	id.
37	Meleta (delle) e delle Fitta.	Maglione.	id.
42	Molino del Rotone (del).	Chiana.	id.
69	Molino (del) e del Castagneto.	Staggia.	Siena.
72	Molinuzzo (del).	Carpileto.	id.
75	Mezzo (di) e del Romitorio.	Elsa.	id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
106	Merse.	Ombrone.	Siena.
131	Magno.	Rosia.	id.
137	Maceratano.	Merse.	id.
158	Mulinaccio.	Scheggiola.	id.
165	Massellone.	Arbia.	id.
174	Malena.	id.	id.
190	Mocajo.	Ombrone.	id.
196	Montepalini.	Copra.	id.
200	Mastino (del).	Vespero.	id.
213	Mino.	Orcia.	id.
215	Molini.	id.	id.
221	Mabbione (del).	Asso.	id.
222	Mabbione.	id.	id.
224	Monte (del).	id.	Montepulciano.
237	Mandorlo (del) e della Capanna.	Orcia.	id.
239	Miglia.	id.	id.
292	Molin Martello, dei Sodi e della Foce.	Astrone.	id.
294	Maestro di Pian del Lago.	Pian del Lago.	Siena.
	N.		
19	Nibbiano e delle Cerbiane.	Salcheto.	Montepulciano.
	O.		
44	Ombrella.	Ambra.	Siena.
105	Ombrone.	Tirreno.	id.
109	Ornate e Piscine.	Merse.	id.
139	Orneta e di Vallerano.	id.	id.
191	Oppi (degli).	Ombrone.	id.
209	Orcia.	id.	Siena e Montepulciano.
253	Onzola.	Orcia.	Montepulciano.
290	Oriato.	Astrone.	id.
	P.		
3	Passo alla Querce.	Lago di Montepulciano.	Montepulciano.
8	Pozzuolo.	id.	id.
12	Parce.	id.	Siena.
47	Pesa e di Selvole.	Arno.	id.
68	Pontarosso.	Staggia.	id.
101	Pavone.	Cecina.	id.
125	Parapanna (della).	Feccia.	id.
148	Ponteguasto.	Sorra.	Siena.
172	Pecina (della).	Arbia.	id.
233	Prugnano (di).	Sambuco.	Montepulciano.
236	Pugliano.	Tresa.	id.
259	Paglia e Pagliola.	Tevere.	id.
282	Piscino e del Palazzone.	Fossalto.	id.
284	Piazze.	Astrone.	id.
	Q.		
30	Querceta.	Salarca.	Montepulciano.
122	Quarta e Quartaccio.	Feccia.	Siena.
160	Querciola.	Arbia.	id.
270	Quercia (della).	Paglia.	id.
	R.		
14	Rilussaie (delle).	Parce.	Montepulciano.
62	Ritorto.	Corfini.	Siena.
67	Ruota (della) e del Cerro.	Staggia.	id.
74	Reggelli.	Elsa.	Siena.
82	Riguardi (dei) di Sassi Bianchi e di Castelvecchio.	Foci.	id.
86	Rio (del).	id.	id.
88	Rocche (delle).	Elsa.	id.
89	Rote (delle).	id.	id.
99	Rimaggio.	Cecina.	id.
104	Riscone e di Lattaiola.	Pavone.	id.
113	Risanguigno.	Gonna.	id.
119	Rigo.	Feccia.	id.
127	Rigo.	id.	id.
128	Ricausa.	Merse.	id.
129	Rosia.	id.	id.
130	Rigo Taglio.	Rosia.	id.
134	Rigo.	Arnano.	id.
143	Rigagliano o delle Caia.	Crevole.	id.
152	Riluogo.	Arbia.	id.
159	Rigo (di).	id.	id.
163	Rigo.	id.	id.
164	Rinio (di) o Riomaggio.	id.	id.
179	Rigo.	id.	id.
188	Reggine.	Ombrone.	id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
211	Rannate e Quadracci.	Spagnola.	Siena.
218	Ribussuoli.	Asso.	id.
219	Rigo.	id.	id.
220	Riguzzo.	id.	id.
227	Rigo.	Trove.	Montepulciano.
231	Rigo.	Orcia.	id.
247	Rondinaia.	Formone.	id.
250	Ruffiniello.	Vellora.	id.
252	Rimugini.	Orcia.	id.
254	Reciola.	id.	id.
263	Ronceno.	Senna.	id.
272	Rigo e Armetelli.	Paglia.	id.
296	Rolla (della).	Colle.	Siena.
	S.		
5	Scolo (Can.le M.° di).	Lago di Chiusi.	Montepulciano.
17	Salcheto.	Lago di Montepulciano.	id.
20	Scolo interno.	Chiana.	id.
28	Salarca.	Allacciante.	id.
39	Sentino.	Foenna.	Siena.
48	Stinche (delle).	Pesa.	id.
54	Staggia; Pieve e Casella.	Elsa.	id.
60	Strulli.	Corfini.	id.
70	Scarna.	Elsa.	id.
77	Senna.	id.	id.
78	Strulli (degli).	id.	id.
84	S.ta Chiara (di).	Imbrotoni.	id.
94	Sellate.	Cecina.	id.
103	S. Donato e Salicastro.	Pavone.	id.
114	Soggi (dei) e dei Saragi.	Merse.	id.
120	Saio.	Feccia.	id.
132	Serpenna.	Merse.	id.
135	Serpenna.	Serpenna.	id.
136	S. Biagio.	Merse.	id.
144	Stile.	Ombrone.	id.
146	Sorra e di Val Montone.	Arbia.	id.
156	Scaggione.	Bozzone.	id.
157	Sheggiola (della).	id.	id.
161	Serchio (del) e di Cambelli.	Arbia.	Siena.
166	Serte (delle).	Massellone.	id.
176	Spugnaccio.	Malena.	id.
177	Sorrione.	id.	id.
181	S. Martino.	Biena.	id.
198	Segolino.	Ombrone.	id.
202	Sevola o Sorlate.	id.	id.
203	Suga.	id.	id.
207	Serrena.	id.	id.
210	Spagnuola.	Orcia.	id.
228	Stagnelli.	Trove.	Siena e Montepulciano.
232	Sambuco (del).	Orcia.	Montepulciano.
235	Stagne.	Tresa.	id.
238	Scigo (del).	Orcia.	id.
242	Soccenna (la).	id.	id.
243	Stiantane.	Soccenna.	id.
245	Sdrucciole (delle).	Orcia.	id.
258	Scobbia.	Tirreno.	id.
260	Siele.	Paglia.	id.
261	Senna.	id.	id.
274	Scarpetta.	Rigo.	id.
277	Sorlo.	Elvella.	id.
285	Sotto detto Pian di Sesti.	Piazze.	id.
286	S. Margherita.	Astrone.	id.
140	Stata.	Merse.	Siena.
	T.		
9	Tresa.	Lago di Chiusi.	Montepulciano.
13	Tagliato.	Parce.	id.
24	Torrita (di).	Chiana.	id.
31	Torbido.	Salarca.	id.
46	Trigesimo.	Ambra.	Siena.
73	Tegola (della) e delle Mortice.	Elsa.	id.
85	Terribbie.	Foci.	id.
121	Tirisondola.	Sajo.	id.
150	Tressa.	Arbia.	id.
167	Tiorcia.	Massellone.	id.
201	Tavoleto.	Ombrone.	id.
204	Tre fossi.	Suga.	id.
212	Tracolle.	Rannate.	id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4
225	Tergumeno.	Asso.	Montepulciano.
226	Trove.	id.	Siena e Montepulciano.
229	Trona.	id.	Montepulciano.
234	Tresa.	Orcia.	id.
251	Troscione.	Ruffiniello.	id.
288	Tribiaccia.	Astrone.	id.
	V.		
6	Valiano (di)	Chiana.	Montepulciano.
16	Val di Sesti.	Lago di Montepulciano.	id.
38	Varniano.	Foenna.	id.
41	Vertege.	id.	id.
81	Valironconi.	Foc	Siena.
96	Vetrialla.	Cecina.	id.
153	Valli e Ribulziano.	Riluogo.	id.
199	Vespero (del).	Ombrone.	id.
230	Vignoli.	Orcia.	Montepulciano.
249	Vellora.	id.	id.
257	Vivo.	Ente.	id.
262	Valle Buja (di).	Senna.	id.
265	Vena (della).	id.	id.
273	Viepre e Trecolle.	Rigo.	id.

Roma, 7 maggio 1899.

Visto, d'ordine di S. M., come da R. decreto in data d'oggi
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
LACAVA.

Visto per la Corte dei Conti
VAZIO.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il R. decreto 1° agosto 1889, n. 6344, ed il decreto Ministeriale 20 stesso mese ed anno;

Visto il R. decreto 24 gennaio 1893, n. 1358;

Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1899, n 4710, col quale furono indetti gli esami di concorso a numero tre posti di Segretario amministrativo di ultima classe nel Ministero del Tesoro;

Visto il processo verbale in data 9 agosto corrente, col quale la Commissione centrale per lo scrutinio degli esami, scritti ed orali, istituita con decreto Ministeriale 5 luglio u. s., n. 5634, ha riassunto il risultato definitivo degli esami stessi;

Vista la classificazione, per ordine di merito, dei candidati che hanno vinto il concorso e la lista di quelli che hanno riportata l'idoneità, risultanti dal predetto processo verbale definitivo;

Determina:

Art. 1.

Sono dichiarati vincitori del concorso al posto di Segretario amministrativo di ultima classe nel Ministero del Tesoro, i signori:

1° Bassi Ottavio Enrico, Vice Segretario amministrativo di 1ª classe con punti 26/30 e 500/1000;

2° Borga Giovanni, Vice Segretario amministrativo di 1ª classe con punti 26/30 e 400/1000.

Art. 2.

Sono dichiarati idonei al posto di Segretario amministrativo di ultima classe nel Ministero del Tesoro, i signori:

De Luca Domenico, Vice Segretario amministrativo di 1ª classe con punti 25/30 e 600/1000;

Falco cav. dott. Giovanni, Vice Segretario amministrativo di 1ª classe con punti 25/30;

Romanello Giuseppe, Vice Segretario amministrativo di 1ª classe con punti 20/30 e 600/1000.

Roma, addì 10 agosto 1899.

Il Ministro
P. BOSELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 10 corrente, in Cappelle, provincia di Teramo, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario di giorno.

Roma, li 11 agosto 1899.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato lo smarrimento:

1° Della ricevuta n. 160 ordinale, n. 53 di protocollo e n. 19130 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Salerno il 5 gennaio 1895 al signor Liguori Nunziante del fu Pietro, Presidente della Congregazione di Carità di Postiglione, pel deposito del certificato n. 550333 della rendita di L. 20, consolidato 5 0[0 colla decorrenza del 1° luglio 1893.

2° Della ricevuta n. 177 ordinale, n. 264 di protocollo e n. 19160 di posizione, rilasciata dall'Intendenza di Finanza suddetta il 23 gennaio 1895 al sunnominato sig. Liguori Nunziante fu Pietro pel deposito dell'assegno provvisorio nominativo n. 100287 di L. 4,90 consolidato 5 0[0 con godimento dal 1° luglio 1893.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, si procederà alla consegna del surriferito certificato nominativo e dell'assegno provvisorio nominativo suddetto, senza obbligo di esibire le ricevute dichiarate smarrite, che resteranno di nessun valore.

Roma, li 11 agosto 1899.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 12 agosto, a lire 107,57.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

11 agosto 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	99,54 1/4	97,54 1/4
	4 1/2 % *netto*	109.79 3/8	108,66 7/8
	4 % *netto*	99 16	97.16
	3 % *lordo*	63,26 5/8	62,06 5/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali londinesi, giuntici stamane, hanno per esteso l'importante e grave discorso pronunciato alla Camera dei Comuni dal Ministro delle Colonie, Chamberlain.

Sebbene di tal discorso, nel nostro *Diario* di ieri l'altro ne avessimo dato un sunto telegrafico, pure ci pare opportuno riprodurne i brani più salienti.

« Sig. Presidente, disse il Ministro, io deploro che il capo dell'opposizione non sia al suo posto, perchè son sicuro che meco si sarebbe unito per impedire e scoraggiare coloro che, in questo momento, vogliono sollevare una discussione sugli affari del Transwaal.

Serie obbiezioni s'oppongono ad una tale discussione. La situazione è grave, come or ora ha detto il mio onorevole collega, ma è ugualmente dubbia. L'intero discorso del mio onorevole collega è basato sulla ipotesi che il Presidente Krüger ed il Governo della Repubblica abbiano respinto d'accettare la proposta d'inchiesta, che è stata loro fatta nell'interesse della pace, proposta che lo stesso mio onorevole collega ha dovuto riconoscere essere moderata e ragionevole.

Nell'ora attuale questo rifiuto non è che una diceria, io non ho nessuna notizia ufficiale e spero sinceramente che non sia vero. Perciò io deploro che siasi cercato di aprire una discussione sopra una situazione ipotetica.

Ed é perciò pure che io desidero dire che sono in pieno disaccordo con il mio onorevole collega. Non amo servirmi della parola guerra, come egli ha fatto. Egli dice che ogni guerra sarebbe inutile ed ha posto il Governo britannico nell'alternativa d'aspettare ancora, magari 25 anni, che i torti dei suoi sudditi vengano riparati ; in altri termini egli ha consigliato al Governo britannico una *abiecte reddition.*

La politica del Governo é stata chiaramente esposta in questa Camera.

Abbiamo detto che i torti fatti ai nostri sudditi che lavorano nel Transwaal costituiscono una sorgente di pericoli per tutto il Sud dell'Africa.

Abbiamo detto, e lo ripetiamo, che il nostro predominio è minacciato dall'azione del Governo del Transwaal, il quale rifiuta di riparare i torti e rifiuta pure di esaminare le doglianze che gli sono sottomesse nel linguaggio più moderato per una Potenza Sovrana.

È uno stato di cose che non può più oltre essere tollerato. Abbiamo messo mano all'aratro e non la toglieremo. Ecco quanto io doveva dire ».

* * *

Un dispaccio da Rio Janeiro, annunziandoci l'arrivo in quella città del Presidente dell'Argentina, il Generale Roca, alludeva ad un disegno di alleanza difensiva fra i tre principali Stati dell'America meridionale, che sono appunto l'Argentina, il Chilì ed il Brasile. Le molte dimostrazioni di simpatia, fatte al Generale Roca, si vorrebbero ritenere come una prova della verità di quel disegno. Anzi, un dispaccio mandato da Rio Janeiro a Nuova York, dà la notizia per sicura, ed aggiunge che la lega fra i tre Stati sarebbe diretta contro gli Stati-Uniti.

Non pare che la notizia sia esatta, perchè essa è in disaccordo con il brindisi che il Presidente del Brasile, signor Campos-Salles, ha fatto nel pranzo dato in onore del Generale Roca.

Egli lo ringraziò della visita rilevando che questa è avvenuta in un momento in cui, non solo i popoli di una razza e di un continente desiderano la pace, ma bensì tutti i popoli del mondo procurano d'aumentarne le garanzie per la conservazione dei benefici che arreca.

* * *

La quistione delle nazionalità in Austria, che pareva sopita, si è ridestata violenta, grazie ad una visita fatta da alcuni studenti czechi agli sloveni di Cillì (Stiria). Tale visita diede origine a dimostrazioni e conflitti, dei quali i giornali austriaci recano lunghi particolari.

La popolazione tedesca accolse gli studenti, al loro arrivo, con tali grida di *pereat*, che le truppe dovettero accorrere e formare spalliera lungo le vie per proteggerli.

Durante tutta la notte gli studenti czechi vennero, ciò nonostante, bloccati dalla folla tedesca entro il Circolo sociale sloveno. Alcuni, sia czechi, sia sloveni, volendo uscirne, furono percossi e risposero facendo fuoco coi revolvers. Parecchi tedeschi furono feriti. Allora la folla si precipitò sugli slavi e ne avvenne una terribile, sanguinosa colluttazione.

Quando finalmente gli czechi si decisero a partire, le signore slovene gettarono dalle finestre fiori sugli czechi e sassi sui tedeschi, fra le urla e le imprecazioni dei tedeschi e gli evviva degli sloveni e le randellate reciproche. Gli czechi partirono scortati dai soldati. Adesso per le vie di Cillì, tedeschi e sloveni continuano a insultarsi a parole e a pugni.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

La lingua italiana in Candia. — L'*Agenzia Stefani* ha da La Canea, 11:

« Il Principe Giorgio ha accolto la domanda dell'Italia, tendente ad introdurre l'insegnamento facoltativo della lingua italiana in qualche scuola dell'isola.

Touristes inglesi a Roma. — Ieri si è ancorata a Civitavecchia la nave britannica *Tyne*, per sbarcare una comitiva di *touristes* diretta a Roma.

All'autore della Marcia Reale. — Domani a La Morra, nel circondario di Alba (Cuneo), verrà inaugurato un busto al capo-musica Gabetti, l'autore della *Marcia Reale*. Parlerà l'on. Calissano.

Il Re ha delegato a rappresentarlo il maggiore generale Valfrè di Bonzo.

Il Ministro della guerra sarà rappresentato dal maggior generale Garetti, comandante la brigata *Cuneo*.

Terremoto. — Ieri, a Reggio Calabria, alle ore 12,36, fu avvertita una lieve scossa di terremoto.

Sciopero. — A Genova, mille e cento operai addetti all'officina d'allestimento delle navi della Ditta Ansaldo si sono posti in isciopero, chiedendo un aumento di salario.

Una loro Commissione si recò dal Prefetto, il quale promise d'interessarsi della questione e raccomandò la calma e la ripresa del lavoro.

Per il carabiniere ferito a La Canea. — Il Principe Giorgio ha accordata un'indennità di L. 2000 al carabiniere italiano Frittella, ferito durante i disordini di La Canea. Inoltre il Principe Giorgio gli ha offerto di assumerlo in servizio col grado di vice brigadiere nella gendarmeria indigena.

Pei trasporti delle uve. — La tariffa speciale comune temporanea, a piccola velocità accelerata, pei trasporti di uva fresca e di uva pigiata, è stata riattivata con effetto dal 15 agosto corrente a tutto il 15 dicembre 1899.

Marina militare. — La R. nave *Fieramosca* è partita da Rio Janeiro; la *Barbarigo* è giunta a Trapani.

Marina mercantile. — Ieri è passato per Gibilterra il piroscafo *Città di Milano* che rimorchia il piroscafo *Centro America*, della Società La Veloce, diretto a Genova.

— Il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, è giunto stamane a Montevideo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 11. — La *Gaceta* pubblica la sentenza della Corte Suprema di Guerra nel processo per la resa di Santiago.

La sentenza assolve tutti i generali, capi ed ufficiali, ma ordina di aprire un'inchiesta per ricercare la responsabilità circa la mancanza di mezzi di combattimento a Santiago, mancanza che costrinse il generale Toral a capitolare.

DORTMUND, 11. — Stamane è stato inaugurato il Canale Dortmund-Ems alla presenza dell'Imperatore, del Cancelliere principe d'Hohenlohe, di parecchi Ministri, delle autorità e di grande folla.

Il Sindaco di Dortmund pronunziò un discorso, salutando l'Imperatore.

L'Imperatore rispose che aveva differito il suo viaggio a Dortmund, causa la malattia dell'Imperatrice, e soggiunse: « Il Canale inaugurato è soltanto un tronco dell'intero Canale, ma io e il mio Governo siamo irremovibilmente risoluti a compiere l'opera (*Frenetici applausi*). Spero che la Dieta prussiana voterà i mezzi necessari quest'anno stesso ».

RENNES, 11. — I membri del Consiglio di Guerra, nell'udienza di stamane, prestarono la massima attenzione alle spiegazioni fornite da Paléologue. Gli avvocati di Dreyfus presero molte note. Dreyfus ascoltò silenziosamente le spiegazioni scambiate.

Si è convenuto che, se fosse necessario di consultare i documenti segreti durante le udienze pubbliche, queste saranno sospese momentaneamente per discutere a porte chiuse.

BELGRADO, 11. — Il Re Alessandro, il Re Milano e tutti i Ministri sono partiti per Nisch.

Si dice che sarà convocata immediatamente la Scupstina in sessione ordinaria.

In sostituzione dei Ministri dimissionari Lozanic ed Andonovic, è stato nominato Ministro dell'interno Ghentcic, Commissario governativo presso la Banca Nazionale serba, ed il Ministro delle finanze, Petrovic, è stato incaricato della reggenza del Ministero del commercio.

Non si annette alcuna importanza a questo rimpasto Ministeriale, cagionato esclusivamente dalla malattia dei due Ministri dimissionari.

LISBONA, 11. — Si conferma ufficialmente che da due mesi si sono verificati alcuni casi sospetti di peste ad Oporto.

Si afferma poi esservi stato, oggi, un caso di peste in quella città; ma tale voce non è confermata ufficialmente ed è riferita sotto ogni riserva.

LONDRA, 12. — 25 battaglioni di truppe regolari e di volontari fecero, ieri, manovre di combattimento sul campo di Aldershot.

RENNES, 12. — L'udienza pubblica del Consiglio fu aperta alle ore 6,30. La sala è gremita, animata. Il capitano Dreyfus entrò nell'aula, camminando colla consueta rigidezza.

BOMBAY, 12. — 12,000 uomini di truppe inglesi si preparano a partire per il Sud dell'Africa.

RENNES, 12. — *Processo Dreyfus*. — *(Continuazione)*. — Il capitano Dreyfus interrogato sulla copia del *bordereau* trovatagli in tasca dopo la sua condanna, rispose che voleva conservare un ricordo del testo del *bordereau* che conobbe soltanto durante il processo.

Delaroche-Vernet, segretario dell'Ambasciata Francese a Berlino, depone circa il noto dispaccio del 2 novembre 1894.

Paléologue dichiara in proposito di non potere precisare se furono consegnati al Ministero della Guerra due testi di detto dispaccio; ma certamente uno solo gli fu consegnato ufficialmente.

— Viene interrogato Casimir Périer.

Questi fa la seguente dichiarazione:

« Io non so nulla che debba essere taciuto; e non so che ciò che ho già detto ».

Casimir Périer conferma indi la sua deposizione del 28 decembre dinanzi alla Corte di Cassazione relativamente al passo fatto dall'Ambasciatore di Germania presso di lui per comunicargli un dispaccio del Cancelliere tedesco, principe di Hohenlohe, il quale chiedeva al Governo francese di smentire che l'Ambasciata tedesca fosse implicata nell'affare Dreyfus.

Casimir Périer dichiara che non ebbe alcuna intervista coi parenti di Dreyfus circa il capitano Dreyfus. Soltanto Waldeck-Rosseau e Reinac gli chiesero d'intervenire onde assicurare la pubblicità del processo contro il capitano Dreyfus.

Casimir Périer soggiunge, elevando la voce e fra l'emozione dell'uditorio: « Per l'onore della carica che ho occupato, per l'o-

nore della Repubblica non lascierò dire che il Presidente della Repubblica scambiò la sua parola con un capitano francese accusato di tradimento ».

Dichiara poscia che l'incidente con l'Ambasciatore tedesco, conte di Münster, non fu affatto causa della sua dimissione da Presidente della Repubblica.

NEW-YORK, 12. — Dispacci da San Juan constatano che i danni prodotti dallo spavento del ciclone sono gravi. Aibonito e Arroyo furono completamente distrutti, ed in parte Elcane, Bayamo, Carolina e Humaca.

Vi sono numerose vittime. Furono accertati 102 morti a Point-à-Pitre, 30 a Santa Cruz e 500 a Ponce.

I raccolti sono distrutti. La miseria è spaventevole.

LONDRA, 12. — Il *Daiy Mail* ha da Madrasa: Vi furono disordini fra indigeni nei dintorni di Tinnevelli.

PARIGI, 12. — Un certo numero di arresti di giovani realisti appartenenti alla Lega Realista, a quella dei Patriotti ed a quella Antisemita furono operati stamane, in seguito ad istruttoria aperta in virtù dell'articolo 89 del Codice penale, che punisce i complotti tramati onde cambiare la forma di Governo.

L'istruttoria fu aperta in seguito alle ultime perquisizioni. All'epoca dell'attentato di Reully contro il Presidente Loubet, si procedette soltanto per tale attentato; ma, le perquisizioni fatte, poscia, in seguito ad esso, permisero di ricostituire l'organizzazione di un complotto risalente al luglio 1898 e tendente ad impadronirsi del Governo mediante un colpo di forza.

I dispacci trovati non lasciano alcun dubbio sull'esistenza del complotto nè sui principali compromessi. Pertanto fu organizzata un'attivissima sorveglianza, la quale fornì la prova che i detti gruppi preparavano, a breve scadenza, un nuovo tentativo che esigeva immediati provvedimenti per prevenire nuovi disordini.

L'istruttoria fu affidata al giudice Fabre.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 11 agosto 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50m,60

Barometro a mezzodì	757,6
Umidità relativa a mezzodì	32
Vento a mezzodì	N debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 29,6. Minimo 18°,4.
Pioggia in 24 ore	mm. 0.0

Li 11 agosto 1899.

In Europa pressione bassa al N, 751 Bodo; elevata sull'Irlanda e sull'Inghilterra a 770.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque aumentato fino a 4 mm.; temperatura in generale diminuita; qualche pioggia e temporale sul continente.

Stamane: cielo ovunque sereno.

Barometro: 765 Belluno, Domodossola; 762 Sassari, Roma; 760 Girgenti, Catania, Catanzaro.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 11 agosto 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/4 coperto	calmo	26 8	19 4
Massa e Carrara	sereno	calmo	29 0	18 0
Cuneo	coperto	—	21 8	17 1
Torino	coperto	—	21 4	17 2
Alessandria	—	—	—	—
Novara	1/2 coperto	—	28 6	17 8
Domodossola	1/2 coperto	—	27 2	14 8
Pavia	1/4 coperto	—	28 1	15 1
Milano	1/4 coperto	—	28 2	17 2
Sondrio	1/2 coperto	—	27 5	16 7
Bergamo	1/4 coperto	—	24 0	17 0
Brescia	sereno	—	26 8	19 0
Cremona	1/2 coperto	—	29 4	17 2
Mantova	1/4 coperto	—	27 0	19 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	3/4 coperto	—	22 6	14 4
Udine	sereno	—	25 0	15 0
Treviso	3/4 coperto	—	26 5	17 9
Venezia	coperto	calmo	26 7	18 8
Padova	1/4 coperto	—	24 8	16 4
Rovigo	1/4 coperto	—	27 6	15 5
Piacenza	3/4 coperto	—	26 4	15 2
Parma	1/4 coperto	—	29 0	18 0
Reggio nell'Em.	1/4 coperto	—	27 5	15 0
Modena	1/4 coperto	—	26 0	14 4
Ferrara	coperto	—	24 0	16 6
Bologna	3/4 coperto	—	26 3	15 2
Ravenna	sereno	—	26 4	13 0
Forlì	sereno	—	25 2	20 0
Pesaro	sereno	calmo	23 3	14 4
Ancona	1/4 coperto	calmo	26 8	19 5
Urbino	sereno	—	22 3	14 6
Macerata	sereno	—	23 8	17 6
Ascoli Piceno	sereno	—	25 5	15 5
Perugia	sereno	—	25 8	15 0
Camerino	sereno	—	21 1	13 7
Lucca	1/4 coperto	—	29 8	17 3
Pisa	sereno	—	30 5	15 2
Livorno	sereno	legg. mosso	28 0	20 2
Firenze	sereno	—	27 7	15 6
Arezzo	sereno	—	26 6	17 0
Siena	sereno	—	25 2	16 9
Grosseto	1/4 coperto	—	31 1	17 2
Roma	1/4 coperto	—	31 8	18 4
Teramo	sereno	—	23 6	16 4
Chieti	sereno	—	23 0	12 8
Aquila	sereno	—	25 6	13 6
Agnone	3/4 coperto	—	24 0	13 9
Foggia	1/4 coperto	—	28 9	22 0
Bari	1/4 coperto	mosso	27 0	19 9
Lecce	1/4 coperto	—	29 6	20 5
Caserta	1/4 coperto	—	31 2	20 0
Napoli	sereno	calmo	28 7	20 0
Benevento	sereno	—	29 9	15 1
Avellino	1/4 coperto	—	27 7	15 6
Caggiano	1/4 coperto	—	25 8	12 6
Potenza	1/4 coperto	—	23 6	13 1
Cosenza	sereno	—	30 0	19 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	22 2	14 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	30 0	24 0
Trapani	sereno	legg. mosso	30 1	25 8
Palermo	1/4 coperto	calmo	33 7	19 1
Porto Empedocle	sereno	calmo	31 0	16 0
Caltanissetta	sereno	—	32 0	20 0
Messina	1/2 coperto	calmo	31 6	25 6
Catania	sereno	calmo	30 7	22 3
Siracusa	sereno	mosso	31 3	24 8
Cagliari	sereno	calmo	34 8	19 0
Sassari	1/4 coperto	—	27 4	19 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate. — *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.